

Il consumo di alcol in VENETO

I dati del sistema di sorveglianza PASSI 2013

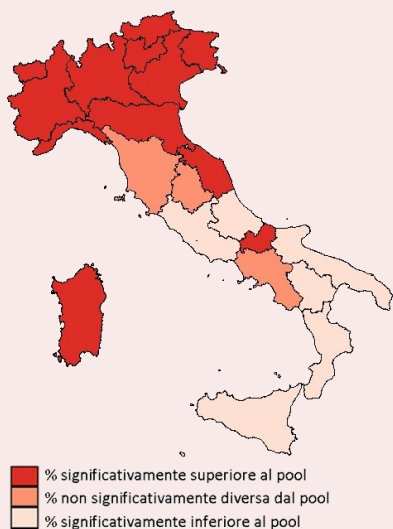


785.000 consumatori a maggior rischio*

Il consumo di alcol

Il 64 % degli intervistati dichiara di essere bevitore, ossia di aver consumato negli ultimi 30 giorni almeno un'unità di bevanda alcolica.

Consumo a maggior rischio (%)
Pool di Asl 2010-13 (24,4 %)



UNITÀ ALCOLICA:

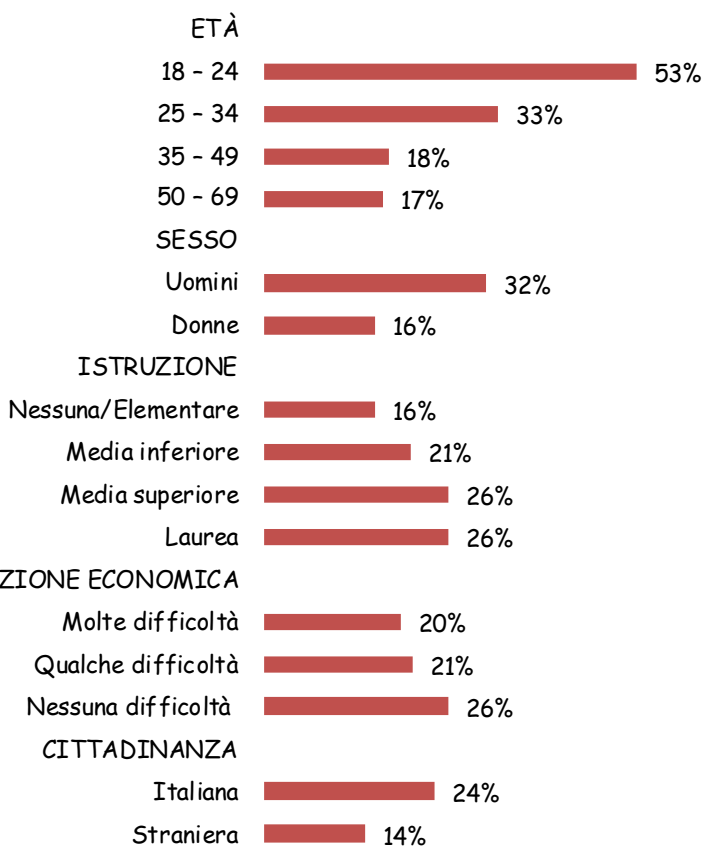


Il consumo di alcol è più diffuso tra gli uomini, nella fascia di età più giovane e nelle persone con alto livello di istruzione e nessuna difficoltà economica.

Più di un quinto degli intervistati (23,8%) può essere classificabile come consumatore di alcol a maggior rischio o perché fa un consumo abituale elevato (5,1%) o perché bevitore fuori pasto (12,1%) o perché bevitore binge (12,7%) oppure per una combinazione di queste tre modalità.

Il consumo di alcol a maggior rischio è associato in maniera statisticamente significativa con la giovane età (18-24 anni) il sesso maschile e la cittadinanza italiana, senza un particolare gradiente socio-economico.

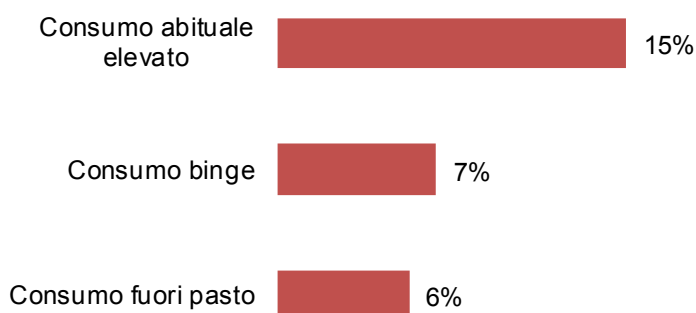
Nello stesso periodo temporale 2010-13, nel Pool di ASL le percentuali di bevitori a maggior rischio sono del 17%.



L'atteggiamento degli operatori sanitari

Nella regione Veneto, solo una piccola parte degli intervistati (20 %) riferisce che un operatore sanitario si è informato sui comportamenti in relazione al consumo di alcol.

La percentuale di bevitori a maggior rischio che ha ricevuto il consiglio di bere meno da parte di un operatore sanitario è del 6 %.



Tra i fattori di rischio comportamentali il consumo di alcol rappresenta l'abitudine di cui si ha meno consapevolezza.

PASSI (Progressi delle aziende sanitarie per la salute in Italia) è un sistema di sorveglianza della popolazione adulta. L'obiettivo è stimare la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute, legati ai comportamenti individuali, oltre alla diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le 21 Regioni o Province Autonome hanno aderito al progetto. Un campione di residenti di età compresa tra 18 e 69 anni viene estratto con metodo casuale dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle Asl, specificamente formato, effettua interviste telefoniche (circa 25 al mese per Asl) con un questionario standardizzato. I dati vengono poi trasmessi in forma anonima via internet e registrati in un archivio unico nazionale. Nel 2013 sono state complessivamente intervistate 40.564 persone di cui 5.460 nel Veneto.

Per maggiori informazioni, visita il sito www.epicentro.iss.it/passi.



Alcol e guida

Secondo i dati 2013 del sistema di sorveglianza PASSI relativi alla Regione Veneto, tra i bevitori di 18-69 anni che hanno guidato l'auto/moto negli ultimi 12 mesi, il 9% dichiara di aver guidato sotto l'effetto dell'alcol, cioè dopo avere bevuto nell'ora precedente almeno due unità alcoliche.

La guida sotto l'effetto dell'alcol è un comportamento riferito più spesso dagli uomini (13%) che dalle donne (3%), nella fascia d'età 18-24 e nelle persone con un basso livello di istruzione. Non ci sono differenze relative alla fascia di reddito e nazionalità.

Nel 2013 nel Pool di Asl il 9% di intervistati dichiara di aver guidato sotto effetto dell'alcol.

A cura del Settore Promozione e Sviluppo Igiene e Sanità Pubblica

* **Consumo a maggior rischio:** consumo abituale elevato e/o bevitore fuori pasto e/o bevitore *binge*.

** **Consumo abituale elevato:** più di 2 unità alcoliche in media al giorno per gli uomini e più di 1 per le donne

*** **Consumo binge:** chi negli ultimi 30 giorni ha consumato almeno una volta in una singola occasione 5 o più unità alcoliche (uomini) e 4 o più unità alcoliche (donne)